



“L’Accademia in Monferrato” - II edizione

Sabato 4 maggio 2019 ha inizio la seconda edizione di concerti diffusi in Monferrato dell’Accademia Filarmonica di Casale, in collaborazione con l’Associazione Idea Valcerrina e Le Dimore del Quartetto, con il patrocinio dell’UNESCO e del FAI - Delegazione di Casale Monferrato e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

“L’Accademia in Monferrato”, festival giunto alla seconda edizione, propone quattro concerti a ingresso gratuito diffusi sul territorio in castelli del Monferrato Casalese e nell’Abazia di Lucedio.

La preziosa collaborazione della Filarmonica con l’Associazione Idea Valcerrina, che da 20 anni organizza il festival di musica classica “Armonie in Valcerrina”, e con l’Associazione Le Dimore del Quartetto, rete internazionale sviluppata da Francesca Moncada a sostegno di giovani quartetti d’archi e dimore storiche, sono una caratteristica distintiva della manifestazione.

Il festival è realizzato con il patrocinio dell’UNESCO e del FAI - Delegazione di Casale Monferrato, e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

I concertisti sono tutti giovani Quartetti fra i migliori emergenti a livello internazionale, selezionati dal Direttore Artistico Simone Gramaglia (Quartetto di Cremona) de Le Dimore del Quartetto: Selini Quartet, Quartet Berlin-Tokyo, Quatuor Agate e il Quartetto Henao.

“L’Accademia in Monferrato” si propone di **valorizzare il Monferrato**, offrendo contenuti culturali di altissima qualità in sedi prestigiose, ma spesso poco conosciute, della provincia. **Un modo per rendere fruibile il prezioso patrimonio storico e artistico privato, alla comunità locale e ai turisti.**



Calendario sintetico (prenotazione consigliata via Eventbrite)

Concerti diffusi (ingresso gratuito e libero fino a esaurimento posti)

1. **Sabato 4 maggio, ore 17, Castello di Uviglie, Rosignano Monferrato (AL)** Selini Quartet - musiche di Beethoven e Schulhoff
2. **Sabato 11 maggio, ore 17, Castello Sannazzaro, Giarole (AL)** Quartet Berlin-Tokyo - musiche di Beethoven e Grieg
3. **Sabato 25 maggio, ore 17, Palazzo Gozzani Treville, Casale Monferrato (AL)** Quatuor Agate - musiche di Debussy e Beethoven
4. **Domenica 9 giugno, ore 17, Abbazia di Santa Maria di Lucedio, Trino (VC)** Quartetto Henao - musiche di Stravinskij e Beethoven

Enti Promotori

Accademia Filarmonica di Casale Monferrato

L'Accademia Filarmonica fondata nel 1827 continua a rappresentare un polo culturale per la città di Casale con la sua attività concertistica che ne rimane il fulcro.

Contestualmente vi si organizzano conferenze, presentazioni librerie e eventi di carattere sociale. E' inoltre sede di numerosi Club di servizio alla città.

www.accademia-filarmonica.it

Associazione Idea Valcerrina

Costituita alla fine di Maggio 2000, l'Associazione Idea Valcerrina con sede a Cerrina Monferrato si propone di promuovere nel territorio la conoscenza della musica, della letteratura e delle arti figurative, la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, le tradizioni locali e le bellezze naturali.

Da vari anni l'Associazione organizza "Armonie in Valcerrina", un ciclo di 12 concerti di musica classica eseguiti in castelli, dimore storiche e antiche chiese del Monferrato Casalese con l'intento di valorizzare e far scoprire al pubblico il Territorio.

La stagione musicale "Armonie in Valcerrina 2019", ventesima edizione, si svolgerà tra Giugno a Dicembre interessando 11 Comuni del Monferrato Casalese. Si esibiranno orchestre e musicisti di varie nazionalità con particolare attenzione a giovani promettenti.

L'Associazione si adopera anche per la ricerca di fonti di finanziamento per il restauro di chiese, affreschi, tele e altre opere d'arte presenti nella zona.

www.ideavalcerrina.it



Associazione Le Dimore del Quartetto

Le Dimore del Quartetto è un'organizzazione che sostiene giovani quartetti d'archi nell'avvio alla carriera e valorizza il patrimonio di dimore storiche in un'economia circolare.

Quando i musicisti hanno impegni artistici che li portano in città diverse, vengono ospitati gratuitamente nelle dimore della rete in cambio di concerti.

La rete di dimore è stata creata in collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche Italiane, il Fondo Ambiente Italiano, European Historic Houses e alcuni Istituti Italiani di Cultura nel mondo. La rete di musicisti, che oggi include non solo quartetti, ma anche trii d'archi e trii con pianoforte, è di altissima qualità. Il direttore artistico Simone Gramaglia (Quartetto di Cremona) seleziona i migliori gruppi emergenti da tutto il mondo.

L'associazione Le Dimore del Quartetto collabora con le principali società per concerti italiane per garantire l'inserimento dei propri quartetti nelle stagioni concertistiche e con i principali premi e accademie di musica da camera in Europa. Idea training per manager e dipendenti di aziende, portando il quartetto come esempio virtuoso di leadership condivisa e di lavoro in team. Organizza concerti privati per aziende, istituzioni e individui. Propone itinerari di viaggio che si articolano intorno ai concerti nelle Dimore.

Nel 2017 l'attività de Le Dimore del Quartetto è stata presentata alla Camera dei Deputati, su invito della Commissione Cultura, nell'ambito dell'indagine "Buone pratiche di diffusione culturale".

Nel 2018 il progetto è stato selezionato da Fondazione Cariplo tra i 6 vincitori (su 321 partecipanti da tutta Italia) del bando "Innovazione Culturale".

www.ledimoredelquartetto.eu



PROGRAMMA COMPLETO dei concerti con note biografiche dei Quartetti e note storiche delle Dimore.

1. Sabato 4 maggio, ore 17, Castello di Uviglie, Rosignano Monferrato (AL) Selini Quartet - musiche di Beethoven e Schulhoff

PROGRAMMA

Ludwig van Beethoven (1770-1827) – Quartetto n. 12 in mi bemolle maggiore, op. 127
I. Maestoso. Allegro teneramente II. Adagio, ma non troppo e molto cantabile III. Scherzando vivace IV. Allegro

Erwin Schulhoff (1894-1942) – Cinque pezzi per quartetto d'archi

SELINI QUARTET

Nadia Kalmykova, *violino* | Ljuba Kalmykova, *violino*

Loredana Apetrei, *viola* | Loukia Loulaki, *violoncello*

Il Selini Quartet, fondato a Vienna nel 2016, ha vinto il secondo premio nell'ambito della Szymanowski International Music Competition in Polonia nel 2018. Nonostante la recente formazione, la dedizione e passione delle musiciste le ha portate ad esibirsi presso le maggiori sale da concerto viennesi, come Vienna Musikverein, Vienna Konzerthaus, Schubertshaus, ORF RadioKulturhaus, Burgtheater ed Hofburg. Inoltre, hanno suonato in Grecia, Francia, Repubblica Ceca e Polonia. Hanno recentemente tenuto concerti nell'ambito di Prague Clarinet Days Festival, Steirisches Kammermusikfestival a Graz, Aegina International Music Festival. Grazie ad un repertorio molto vasto, che comprende brani classici e contemporanei, hanno ottenuto una collaborazione con il Wien Modern Festival. Nell'agosto 2018, durante l'ISA Competition in Austria, il Quartetto ha ricevuto il premio Artis Quartet Priz, che ha portato le musiciste ad esibirsi presso la ORF RadioKulturhaus e per la radio nazionale austriaca. Il Selini Quartet è stato invitato a partecipare a molti progetti prestigiosi, tra cui la European Chamber Music Academy (ECMA), Musethica e Quator Diotima's Academy, durante i quali hanno avuto modo di lasciarsi ispirare da artisti come Hatto Beyerle (Alban Berg Quartet), Evgenia Epstein (Aviv Quartet), Peter Schumayer (Artis Quartet), Peter Nagy, Diotima Quartet, Vida Vujic e molti



altri. Attualmente, il Selini Quartet frequenta un Master in Musica da Camera con Johannes Meissl presso la University of Music and Performing Arts di Vienna. I prossimi impegni includono concerti a Londra e alla Musikverein Vienna e collaborazioni con musicisti come Avri Levitan.

CASTELLO DI UVIGLIE

Il Castello di Uviglie si erge sulle colline che dominano la core zone UNESCO “Monferrato degli Infernot” a Rosignano Monferrato. Edificato come fortezza militare dai nobili Paucaparte a partire dal 1239 fu progressivamente trasformato, dal sedicesimo secolo, in dimora di villeggiatura dai Conti Pico-Gonzaga che, dal 1491, iniziarono anche a sviluppare la viticoltura all’interno dei territori della Contea. Al termine del XIX secolo passò in eredità ai Conti Bricherasio, diventando residenza privilegiata per la caccia dal Conte Emanuele, noto anche per essere stato l’artefice principale della fondazione della FIAT. Immerso nel verde di un vasto parco ottocentesco in stile gardenesque, il Castello ha ospitato nei secoli San Luigi Gonzaga, San Giovanni Bosco e parte della famiglia imperiale etiopica, oltre a divenire il luogo di ritrovo prescelto dagli artisti della corrente pittorica del “dilettantismo aristocratico”.

2. Sabato 11 maggio, ore 17, Castello Sannazzaro, Giarole (AL)

Quartet Berlin-Tokyo - musiche di Beethoven e Grieg

PROGRAMMA

Ludwig Van Beethoven (1770-1827) – Quartetto n.4 in do minore, op. 18 n. 4

I. Allegro, ma non tanto II. Andante scherzoso, quasi Allegretto III. Minuetto. Allegretto IV. Allegro

Edvard Grieg (1843-1907) – Quartetto n. 1 in sol minore, op. 27

I. Un poco andante – Allegro molto e agitato II. Romanza. Andantino III. Intermezzo. Allegro molto marcato – Più vivo e scherzando IV. Finale. Lento – Presto al salterello

QUARTET BERLIN-TOKYO

Tsuyoshi Moriya, *violino* | Dimitri Pavlov, *violino*

Gregor Hrabar, *viola* | Ruiko Matsumoto, *violoncello*



Il Quartet Berlin-Tokyo sceglie il suo nome grazie ad un consiglio del compositore giapponese Toshio Hosokawa durante il Takefu International Music Festival. Ma c'è molto di più dietro la scelta di queste due metropoli: si tratta infatti della lunga distanza che le divide e che rappresenta la sfida dei quattro musicisti che compongono il quartetto. Sempre per questo motivo, il quartetto si sente vicino alla musica di Béla Bartók e alla sua lotta per una sintesi tra oriente ed occidente. Il quartetto è stato fondato nel 2011 da quattro studenti dei due conservatori di Berlino. Solo pochi mesi dopo, i musicisti hanno celebrato il loro primo successo durante la ARD International Music Competition a Monaco, dove hanno ricevuto il premio di Jeunesses Musicales Germany, e durante la Orlando International String Quartet Competition nel 2014, dove hanno ricevuto il primo premio ed il premio del pubblico. Altri premi ricevuti comprendono il secondo premio ed il premio del pubblico al Concorso Internazionale di Musica da Camera Salieri Zinetti (Verona), il secondo premio alla Young Concert Artists Audition (New York), il terzo premio al Concorso Franz Schubert (Graz, Austria), il secondo premio ed il premio per la migliore interpretazione di Carl Nielsen durante il Carl Nielsen International Chamber Music Competition (Copenaghen), il terzo premio all'International Joseph Joachim Chamber Music Competition ed il premio speciale Prix Irène Steels-Wilsing durante l'ottava edizione del concorso Quatuors à Bordeaux. Il Quartet Berlin-Tokyo ha ricevuto diverse borse di studio tra cui quella della Matsuo Academic Foundation di Tokyo e della Otilie Selbach Redslob Foundation in Germania. Nell'ottobre 2014 l'ensemble ha ricevuto in premio una borsa di studio dalla Irene Steels-Wilsing Foundation, e nel 2015 sono stati selezionati tra gli artisti più promettenti al Festival Aix en Provence in Francia. Il quartetto si è esibito presso numerose sale da concerto internazionali, tra cui la Hamburg Laeishalle, il Berlin Philharmonic ed il Concertgebouw di Amsterdam, oltre ad essere regolarmente invitati ai festival Aix en Provence (Francia), Oslo Chamber Music Festival (Norvegia), Takefu International Music Festival (Giappone), Heidelberger Frühling (Germania) e Davos Festival (Svizzera) dove hanno suonato il quartetto di Morton Feldman della durata di cinque ore e mezza. I musicisti si ispirano ad Oliver Wille, David Alberman, András Keller, Gerhard Schulz, Hartmut Rohde, Johannes Meissl, Jean-Guihen Queyras, Heime Müller, Eberhard Feltz, all'Artemis Quartet ed all'Arditti Quartet, con i quali si sono anche perfezionati. Dal 2014, il Quartet Berlin-Tokyo è quartet in residence presso la Fukinoto Concert Hall di Sapporo (Giappone) e durante questo periodo hanno registrato tutti i quartetti di Béla Bartók e l'op. 76 completa di Joseph Haydn.

CASTELLO SANNAZZARO

Nel 1163 la famiglia Sannazzaro, antichi signori di Sannazzaro (de Burgondi) già dal secolo X e abitanti a Pavia, ricevettero dall'imperatore Federico Barbarossa il permesso di costruire un castello dovunque volessero nei loro possedimenti ed, secondo la tradizione, in seguito a

tale diploma fecero erigere il castello di Giarole nella località detta allora Moiole. Nel 1338 il castello fu occupato militarmente dai Paleologo, Marchesi di Monferrato, che lo restituirono ai Sannazzaro soltanto intorno al 1380. Più o meno in quel periodo venne eretta la chiesa di S. Giacomo che ebbe a lungo funzione di parrocchia (fino al secolo XIX quando venne costruita l'attuale parrocchia) e che attualmente svolge funzione di cappella gentilizia del castello. All'interno della chiesa sono custodite alcune importanti opere d'arte tra cui la pala d'altare di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo realizzata nei primissimi anni del 1600. Caso rarissimo nella storia non solo monferrina ma anche italiana è sempre stato della famiglia Sannazzaro che ospitarono in varie epoche, personaggi famosi quali il Re Carlo Emanuele III di Sardegna e il figlio Duca di Savoia durante la guerra di successione polacca (1745), il Re Vittorio Emanuele II e l'imperatore Napoleone III nel 1859 mentre il duca d'Aosta Emanuele Filiberto nel 1911, comandante dell'invitta III armata durante la prima guerra mondiale, qui soggiornò per alcuni giorni. Durante il secolo XVIII è stato restaurato per essere trasformato in residenza di campagna con interventi di Pierfrancesco Guala e altri pittori piemontesi e monferrini e nel 1854-57 secondo il gusto neogotico all'ora imperante. Oggetto di quest'ultimo restauro (che ha visto coinvolti pittori importanti quali Paolo Emilio Morgari, Grosso e Andrea Gastaldi) è stata la grande sala d'ingresso, lo scalone monumentale, la sala da ballo e l'antisalone, i salottini delle torri e alcune camere da letto. Oggi il castello ospita un'attività ricettiva con alcune camere per gli ospiti. Inoltre ospita concerti, eventi, manifestazioni e mostre d'arte. Il castello è aperto al pubblico e visitabile su appuntamento o nelle giornate di apertura generale.

3. Sabato 25 maggio, ore 17, Palazzo Gozzani Treville, Casale Monferrato (AL) Quatuor Agate - musiche di Debussy e Beethoven

PROGRAMMA

Claude Debussy (1862-1918) – Quartetto op. 10 in sol minore

I. Animé et très décidé II. Assez vif et bien rythmé III. Andantino, doucement expressif IV. Très modéré – En animant peu à peu – Très mouvementé et avec passion

Ludwig van Beethoven (1770-1827) – Quartetto n. 8 in mi minore, op. 59 n. 2

“Razumowsky”

I. Allegro II. Molto Adagio III. Allegretto IV. Presto



QUATUOR AGATE

Adrien Jurkovic, *violino* | Thomas Charles Descamps, *violino*

Raphael Pagnon, *viola* | Simon Pierre Iachemet, *violoncello*

E' l'amore per Berlino che ha portato i quattro musicisti francesi (da Marsiglia, Tolosa e Bordeaux) a formare il Quatuor Agate nel 2016. Dopo aver studiato presso il CNSM (Conservatoire National Supérieur) a Parigi, il Quartetto ha deciso di seguire un corso biennale di perfezionamento alla Hochschule für Musik "Hanns Eisler" di Berlino sotto la guida di Eberhard Feltz. Questa doppia influenza, francese e tedesca, è da sempre fonte costante di ispirazione per i quattro musicisti. Dal 2016 il Quatuor Agate organizza il CorsiClassic Festival in Corsica, con l'obiettivo di promuovere la musica da camera in zone in cui è poco diffusa. Nel 2018 a Parigi ha iniziato gli studi con Mathieu Herzog, precedentemente violista dell'Ebène Quartet e ha frequentato i corsi dell'Accademia Musique à Flaine e lo Spring International Chamber Music Course Hanns Eisler con Tabea Zimmerman, Gerard Schultz, Christoph Poppen, l'Ysaye Quartet ed il Vogler Quartet. Nello stesso anno il Quartetto ha partecipato alla Melbourne International Chamber Music Competition e ha frequentato la McGill String Quartet Academy (MISQA) a Montreal. Adrien Jurkovic suona un violino Giuseppe Giovanni Guarneri, su concessione di Peter Huber. Thomas Descamps suona un violino Charles Coquet. Raphaël Pagnon suona una viola Friedrich Albert. Simon Iachemet suona un violoncello Patrick Robin.

PALAZZO GOZZANI DI TREVILLE

La nobile residenza della famiglia Gozzani di Treville fu costruita per volontà del marchese Giovanni su disegno di Giovanni Battista Scapitta nel 1711, ma i lavori, interrotti per la morte del progettista, ripresero più tardi ad opera del capomastro luganese Giacomo Zanetti. L'edificio fu rimaneggiato a partire dal 1780 secondo i canoni neoclassici dal vicentino Ottavio Bertotti Scamozzi, autore dell'imponente facciata leggermente concava per assecondare l'andamento della via. Grandioso l'impianto della fabbrica, articolato su tre piani fuori terra: il pian terreno con un nucleo di rappresentanza intorno al cortile d'onore; il piano nobile, che prospetta sulla via, e il sottotetto già destinato alla servitù. Nell'atrio le pareti decorate da belle prospettive ampliano lo spazio delimitato da volte a padiglione e a crociera, ingentilite da leggeri stucchi di stile rococò e sorrette da agili colonne singole o disposte a coppia. Il cortile d'onore è uno splendido fondale scenografico con ingresso centrale e due gallerie in diagonale rispetto all'androne, una delle quali un tempo comunicante con il grande giardino. L'ampio scalone a tre rampe, illuminato da alte finestre, è impreziosito dalla splendida "Allegoria" di Pier Francesco Guala. Nelle sale del piano nobile soggetti mitologici



affrescati da Agostino Ratti, Bartolomeo Rusca e soprattutto dal tiepolesco Francesco Lorenzi. Dal lontano 1837 gli eleganti saloni dell'antica dimora nobiliare ospitano la

prestigiosa Accademia Filarmonica di Casale Monferrato, fondata il 27 novembre 1827, oggi presieduta da Serena Cerutti Monina.

4. Domenica 9 giugno, ore 17, Abbazia di Santa Maria di Lucedio, Trino (VC) Quartetto Henao - musiche di Stravinskij e Beethoven

PROGRAMMA

Igor Stravinskij (1882-1971) – Tre pezzi per quartetto d'archi

I. Danza II. Stravagante III. Cantico

Ludwig van Beethoven (1770-1827) – Quartetto in la minore op.132

I. Assai sostenuto. Allegro II. Allegro ma non tanto III. Canzona di ringraziamento offerta alla divinità da un guarito, in modo lidio. Molto Adagio IV. Alla marcia, assai vivace V. Allegro appassionato

QUARTETTO HENAO

William Chiquito Henao, *violino* | Soyeon Kim, *violino*

Stefano Trevisan, *viola* | Giacomo Menna, *violoncello*

Il Quartetto Henao, i quali membri provengono dalla Colombia, dalla Corea e dall'Italia, è nato a Roma nel 2014 in seno all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'ensemble si è da subito contraddistinto per la grande passione e precisione che i musicisti riescono a trasmettere al pubblico durante ogni loro concerto. Tali qualità sono dovute alla profonda amicizia che li unisce, oltre che alla preziosa esperienza maturata in una delle compagini più prestigiose al mondo che ha permesso loro di conoscere personalmente alcuni tra i più acclamati solisti mondiali. La multiculturalità dei musicisti permette una perfetta unione d'intenti che permea ogni loro interpretazione. Il vasto repertorio del Quartetto Henao spazia dal classico e romantico, al contemporaneo, con particolare attenzione verso il raro repertorio quartettistico italiano del XX secolo. Sin dalla sua formazione, il Quartetto Henao si perfeziona con Günter Pichler (Alban Berg Quartet) presso l'Accademia Chigiana di Siena e dal 2018 presso la Escuela Superior Reina Sofía di Madrid. Nel 2016 il quartetto ha debuttato nella stagione cameristica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e sia nel 2017 che nel 2018 l'ensemble ha suonato presso l'Accademia Chigiana di Siena, oltre ad aver in seguito debuttato all'Accademia Filarmonica Romana. Il Quartetto Henao è membro della Pro Quartet Paris dal 2016 e nell'ottobre 2018 è stato selezionato da Simone Gramaglia (Quartetto di



Cremona) per entrare a far parte del progetto Le Dimore del Quartetto. Prossimamente il Quartetto Henao debutterà con un concerto in live broadcast da I Concerti del Quirinale, per Radio3.

PRINCIPATO DI LUCEDIO

L'Abbazia di Lucedio è stata fondata nel 1123 dai monaci Cistercensi che bonificarono il territorio introducendo all'inizio del '400 – primi in Italia – la coltivazione del riso. Col passare del tempo, grazie alla strategica posizione geografica lungo la Via Francigena, l'Abbazia divenne un fiorente centro di potere economico e politico: ben tre furono i Pontefici che la visitarono. Lucedio fu anche motivo di scontro tra casate dinastiche Italiane: passata dai Gonzaga ai Savoia, l'Abbazia divenne proprietà di Napoleone all'inizio '800. Successivamente passò al Marchese Giovanni Gozani di San Giorgio, antenato dell'attuale proprietaria, la Contessa Rosetta Clara Cavalli d'Olivola Salvadori di Wiesenhoff.

Con il contributo di



Con il patrocinio di



CONTATTI: Serena Monina Cerutti - segreteria@accademia-filarmonica.it
Gian Paolo Bardazza - ideavalcerrina@libero.it
Francesca Moncada - info@ledimoredelquartetto.eu